

## Ricerca, 4mila firme contro i tagli

Sono più di 4mila i professori ordinari, quelli associati e i ricercatori che hanno già firmato gli appelli promossi da docenti dell'università di Napoli Federico II, di Pisa, e di Roma La Sapienza. Gli universitari chiedono la cancellazione di alcuni articoli della Finanziaria, riguardanti le risorse per la Ricerca e il taglio degli stipendi dei docenti. Un'analoga iniziativa, promossa da alcuni docenti dell'università degli Studi di Roma Tor Vergata, ha già raccolto altre 3200 adesioni. La **CRUI**, la conferenza italiana dei rettori, chiede infine al Parlamento di cancellare la norma dal testo definitivo della Finanziaria e denuncia che il disegno di legge non riuscirà a garantire agli atenei neppure il finanziamento per assicurare i livelli del 2005. Mancano, dicono i rettori italiani, 250 milioni di euro dal fondo di funzionamento ordinario previsto per il 2007 e circa ulteriori 250 milioni legati al decreto taglia spese di luglio. Le Università più giovani, non potendo fare riferimento nel prossimo triennio a turnover significativi, vedranno di fatto bloccata la loro possibilità di sviluppo. Insomma una radiografia spietata e un atto d'accusa durissimo contro il governo Prodi.

